

	<u>Esente da imposte di bollo e registro ai sensi</u>	
	<u>dell'art. 82 D.Lgs. 117/2017 e art. 26 D.Lgs. 105/2018.</u>	
	N. 176.460 di Repertorio	N. 34.941 di Raccolta
	<u>VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA</u>	
	dell'" Associazione Teatro Popolare di Sordevolo ", con sede	
	in Sordevolo (BI).	
	Stipulato per Atto Pubblico Notarile Informatico, che verrà	
	conservato a norma presso la struttura predisposta e gestita	
	dal Consiglio Nazionale del Notariato ex art. 6, comma 5,	
	D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con L. 17 dicembre	
	2012, n. 221.	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 27 (ventisette) del	
	mese di giugno, in Biella, Via Lamarmora, n. 21, nel mio	
	Studio, alle ore 17:30.	
	Io sottoscritto, dottor Massimo GHIRLANDA, Notaio in Biella,	
	iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Biella	
	e Ivrea, provvedo alla redazione nei termini che seguono del	
	verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Associati della	
	" Associazione Teatro Popolare di Sordevolo ", come infra	
	generalizzata, convocata in Sordevolo (BI), presso	
	l'anfiteatro Giovanni Paolo II, Via Clemente Vercellone, n.	
	1, per le ore dieci del 25 (venticinque) giugno 2022	
	(duemilaventidue), in seconda convocazione, così descrivendo	
	gli eventi cui ho assistito.	

	""Alle ore dieci del 25 (venticinque) giugno 2022	
	(duemilaventidue) si riunisce in Sordevolo (BI), presso	
	l'anfiteatro Giovanni Paolo II, Via Clemente Vercellone, n.	
	1, l'Assemblea Straordinaria degli Associati	
	dell'"Associazione Teatro Popolare di Sordevolo", con sede	
	in Sordevolo (BI), Via Eugenio Bona, n. 35 (Codice Fiscale:	
	01210230023), legalmente riconosciuta con Decreto del	
	Presidente della Regione Piemonte in data 28 luglio 2010 n.	
	977/7 (d'ora innanzi, l' Associazione), convocata a norma di	
	statuto, con mezzo che ha consentito la prova del	
	ricevimento del relativo avviso nel termine di sette giorni	
	dalla data fissata per la convocazione, in questo luogo per	
	le ore 8:00 del 24 giugno 2022, in prima convocazione, e per	
	le ore 10:00 del 25 giugno 2022, in seconda convocazione,	
	per discutere e deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO:	
	"1. Modifica dello statuto dell'Associazione per	
	l'adeguamento dello stesso alla normativa del Terzo Settore:	
	delibere inerenti e conseguenti".	
	Assume la presidenza della seduta, a norma dell'art. 11 del	
	vigente statuto, il Presidente del Consiglio Direttivo e	
	legale rappresentante dell'Associazione, signor Stefano	
	RUBIN PEDRAZZO , nato a Biella (BI) il giorno 21 giugno 1968	
	e residente a Sordevolo (BI), Via A. Petiva, n. 27, codice	
	fiscale: RBN SFN 68H21 A859E, cittadino italiano, il quale	

	incarica me Notaio della redazione del verbale in forma di	
	atto pubblico.	
	Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto	
	segue:	
	Il Presidente dell'Assemblea accerta e mi chiede di far	
	constare da verbale che:	
	- l'assemblea straordinaria indetta in prima convocazione	
	per le ore 8:00 del 24 giugno 2022 è andata deserta;	
	- sono intervenuti in proprio e per delega 213	
	(duecentotredici) dei 414 (quattrocentoquattordici)	
	associati aventi diritto a partecipare all'assemblea, i cui	
	nominativi risultano dal "Foglio delle Presenze", come infra	
	allegato;	
	- del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sono	
	presenti, il Direttore, signor Celestino FOGLIANO, e i	
	Consiglieri, Elisabetta CHIAPPO, Giuseppe DANASINO, Andrea	
	FOGLIANO, Elena FOGLIANO, Lorena GIVONE, Paolo PEDRAZZO,	
	Marco PEDRAZZO, Flaminia PERINO, Marco ROGGERO, Alessandro	
	FARINA e Franco RONCHETTA;	
	- hanno giustificato l'assenza i Consiglieri, signori Anna	
	PIDELLO GIRINO, Laura FONTANA e Gian Marco PIDELLO;	
	- è, altresì presente il Tesoriere, signor Alberto CARLINO;	
	- sono altresì presenti i Revisori dei Conti, dottor Andrea	
	PRATI e dottoressa Federica CORBELLOTTI e Sara MORONE;	
	- lo statuto associativo non richiede per l'adozione delle	

	delibere di modifica statutaria in seconda convocazione un	
	numero qualificato di intervenuti; ma esige che la delibera	
	sia adottata col voto favorevole della maggioranza dei 2/3	
	(due terzi) dei presenti quale ne sia il numero;	
	conferma	
	la legittimazione all'intervento in questa riunione di tutte	
	le persone intervenute,	
	dichiara	
	la presente Assemblea Straordinaria validamente costituita	
	in seconda convocazione ai sensi del vigente statuto.	
	Aperta la seduta, il Presidente ricorda agli intervenuti che	
	il D.Lgs 117/2017 ha profondamente innovato la disciplina	
	del c.d. Terzo Settore, all'interno del quale l'Associazione	
	opera. La normativa che disciplina le associazioni è stata	
	profondamente incisa dalla riforma. Al fine, dunque, di	
	continuare a fruire del particolare regime previsto per gli	
	enti che, come l'Associazione, hanno un'evidente vocazione	
	di interesse sociale e volontaristico, si rende ora	
	necessario procedere ad una parziale modifica ed	
	integrazione del testo dello Statuto oggi in vigore, tese a	
	recepire le importanti novità legislative. Il Presidente	
	sottolinea come tali interventi siano funzionali e	
	propedeutici alla trasmigrazione dell'Associazione nel	
	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al fine di	
	cogliere i benefici che da tale iscrizione derivano. Per	

	questo motivo, il Consiglio Direttivo dell'Associazione,	
	collaborando con i consulenti dell'Associazione stessa, ha	
	proposto modifiche ed integrazioni dell'articolato	
	statutario, proponendone a questa assemblea l'adozione,	
	secondo le procedure oggi previste dal vigente Statuto.	
	A questo punto, il Presidente evidenzia le principali	
	innovazioni del nuovo testo, sottolineando come taluni	
	interventi sullo stesso siano esclusivamente volti ad una	
	maggiore specificazione delle finalità e dei principi	
	ispiratori dell'attività dell'Associazione, già improntata	
	ai principi di trasparenza, democraticità, solidarietà,	
	uguaglianza e non discriminazione. E' necessario che lo	
	Statuto recepisca la disciplina dettata dal Codice del Terzo	
	Settore per le Associazioni, disciplinando analiticamente,	
	tra l'altro, le specifiche competenze dell'Assemblea; i	
	libri sociali obbligatori; la devoluzione del patrimonio in	
	caso di scioglimento e le modalità di espletamento	
	dell'attività di volontariato, nel rispetto dei precetti e	
	dei limiti dettati dalla normativa in materia.	
	Il Presidente evidenzia, inoltre, come si rendano necessarie	
	talune altre modifiche volte a migliorare l'operatività	
	dell'Associazione, come l'introduzione della possibilità di	
	tenere le assemblee in videoconferenza e di una puntuale	
	disciplina della categoria dei volontari, il cui apporto	
	all'attività dell'Associazione risulta indispensabile.	

	Il Presidente, in ultimo, dà atto, come i Revisori	
	confermano, della sussistenza del patrimonio minimo	
	richiesto dall'articolo 22 del Codice del Terzo Settore per	
	l'iscrizione nel R.U.N.T.S..	
	Si apre a questo punto il dibattito.	
	Esaurito il dibattito, si passa a deliberare.	
	La votazione ha luogo per alzata di mano, chiedendosi ai	
	presenti di manifestare i voti favorevoli, e quindi le	
	astensioni e i voti contrari.	
	Ultimate le operazioni di votazione, il Presidente così ne	
	proclama l'esito.	
	"L'Assemblea Straordinaria degli Associati della	
	"Associazione Teatro Popolare di Sordevolo", con voto	
	unanimemente favorevole dei partecipanti alla seduta; e così	
	con 213 (duecentotredici) voti favorevoli, nessuna	
	astensione e nessun voto contrario,	
	delibera:	
	1°) di approvare le modifiche dello statuto	
	dell'Associazione proposte dal Presidente nel suo	
	intervento, e di approvare conseguentemente un nuovo testo	
	di statuto, quale risulta dal documento come infra allegato	
	al presente verbale;	
	2°) di riconoscere che lo statuto così approvato recepisce	
	la nuova normativa afferente gli Enti del Terzo Settore e,	
	dunque, il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore);	

	3°) di prendere atto della sussistenza del patrimonio minimo	
	richiesto dall'articolo 22 del Codice del Terzo Settore;	
	4°) di conferire espressa delega al Notaio verbalizzante,	
	dottor Massimo GHIRLANDA di Biella, affinché, valutata la	
	sussistenza dei requisiti normativi e patrimoniali	
	dell'Associazione, esperisca la procedura per l'iscrizione	
	della stessa al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;	
	5°) di confermare che, a far tempo dal momento di iscrizione	
	nel R.U.N.T.S. dell'Associazione, essa assume la	
	denominazione di "Associazione Teatro Popolare di Sordevolo	
	Ente del Terzo Settore".	
	Ai fini della trascrizione di quest'atto e della voltura	
	catastale che ne consegue, il Presidente dichiara che	
	l'Associazione è proprietaria, <u>per la piena proprietà:</u>	
	* dell'immobile censito nel Catasto dei Fabbricati del	
	Comune di Occhieppo Superiore (BI) come segue:	
	- Foglio 515 Mappale 222 , Case Sparse Rubiola, n. 6/7, piano	
	T - cat. D/7 - R.C. Euro 243,60;	
	* dell'immobile censito nel Catasto dei Fabbricati del	
	Comune di Sordevolo (BI) come segue:	
	- Foglio 504 Mappale 565 sub. 4 , Case Sparse Rubiola, n.	
	6/7, piano T - cat. D/1 - R.C. Euro 745,00.	
	Alle ore dieci e minuti trenta null'altro essendovi da	
	deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea.	
	Allego al presente verbale:	

[illegible]

ASSOCIAZIONE TEATRO POPOLARE DI SORDEVOLO

ASSEMBLEA ORDINARIE E STARORDINARIA DEL 25 GIUGNO 2022

	<i>Nominativo Socio</i>	<i>presente</i>	<i>presente per delega</i>	<i>delegato da</i>
1	AJMONE Lucia	1		
2	ALBERTI LORENZO			
3	ANSELMETTI DANTE			
4	ANTONINO MARIA	1		
5	ANTONIOTTI CHIARA	1		RUBIN NEIRETTI PIERA
6	ARDUINO SILVIA			
7	ARENA STEFANIA		1	
8	ARTIOLI RAFFAELLA			
9	ARZEDI ELISABETTA			
10	AVANZO PASQUALE	1		
11	AVIGNONE SECONDINO	1		
12	BADA' PAOLO			
13	BADAGLIACCO SARA			
14	BALDI Mauro Maria		1	
15	BARBERA GRAZIELLA		1	
16	BARICHELLO PAOLO			
17	BELLETTI ANNA MARIA		1	
18	BELTEMPO ELISA			
19	BENGTON ANNA			
20	BERGAMACHI ANDREA			
21	BERGAMASCHI MAURIZIO	1		RONZANI SIMONETTA
22	BERGAMASCHI FABRIZIO			
23	BERTAGNOLINO RAFFAELLA			
24	BERTAGNOLIO VINCENZINA	1		ZANON ALBINO
25	BERTINETTI ANNA			
26	BERTINETTI EMANUELA			
27	BERTONI ANGELA	1		POLLONO ALICE
28	BETTIN MICHAEL			
29	BETTINELLI DANIELE		1	
30	BIANCO LUISA	1		
31	BIFFI MARIUCCIA			
32	BISOGLIO LAURETTA	1		
33	BOBOLA MARGHERITA			
34	BODONE ISA	1		CODA ZABETTA MARIA GRAZIA
35	BOGGIO MARZET MARINA			
36	BOLZONELLA Grazia		1	
37	BONATO ANTONELLA			
38	BONATO GRAZIANO	1		PIOVAN MARIA ROSA
39	BONATO MERCEDE	1		

40	BONFANTE Giovanni		1	
41	BORTOLINI ANNAMARIA	1		
42	BOSSOTTO ANDREA	1		
43	BOTALLA BATTISTINA Massimo	1		
44	BOTTA MASSIMO			
45	BOZZO MOCCO Emanuela	1		
46	BOZZO MOCCO SANDRO	1		
47	BRUNASSO MARCO	1		GAGGINO MASSIMILIANO
48	BUZZI Rossella	1		RUBIN NEIRETTI ANCILLA
49	CAGNA Marta	1		
50	CALDI MARCO			
51	CALDI MICOL			
52	CAMPANATI ROBERTO	1		
53	CAMPRA Davide			
54	CAMPRA FULVIO	1		
55	CAMPRA Maura	1		RONCHETTA LAURA
56	CANEPARO ANNA			
57	CANTONO ELENA			
58	CAPELLARO CARLUCCIO	1		ROSSO WILMA
59	CAPELLARO LAURA	1		
60	CAPPATO LOREDANA			
61	CAPELLI SARA			
62	CAPRA CLAUDIO		1	
63	CARLINO Alberto	1		PIN CLAUDIO
64	CARLINO GIORGIO	1		PIN Fabrizio
65	CARLINO GIOVANNA	1		
66	CARLINO MARIA CHIARA			
67	CARLINO RICCARDO	1		
68	CARLINO SILVIO	1		
69	CARLINO ZITA		1	
70	CARNICELLI ANTHEA			
71	CARNIELETTO AGNESE			
72	CARNIELETTO PIERO			
73	CARUSI LAURA ISABEL	1		
74	CARUSO LUCA			
75	CASAROTTO ROBERTA			
76	CASELLATO PAOLA			
77	CASERIO LORENZO			
78	CASSINA DORIS			
79	CASTELLANI VALENTINA			
80	CASTELLANO ALBERTO	1		MAZZONI PIER ANGELO
81	CASTIGLION MARINO			
82	CECCHETTI ALICE			
83	CEFFA SILVIA	1		SALITO DEA
84	CERRA Elisa		1	
85	CHALLITA CLAUDE			
86	CHIAPPO Elisabetta	1		CHIAPPO SILVIO
87	CHIAPPO IRMA			
88	CHIAPPO SILVIO		1	
89	CHIORINO Giacomo	1		PEDRON MASSIMO

90	CODA ZABETTA ENZO	1		
91	CODA ZABETTA MARIA GRAZIA		1	
92	CORBELLOTTI Federica	1		
93	CORCOY Leandro		1	
94	CORTESE FRANCESCA			
95	COSENTINO ALESSANDRO			
96	COSTANTE MARIA RITA			
97	COSTANZA GIULIA			
98	COSTANZA ROBERTA			
99	CREMONTE CARLO			
100	CREMONTE LORENZO			
101	CREMONTE MARTINO			
102	CREMONTE SAMUELE			
103	CRESTANI PATRIZIA			
104	CRIDA ADELINA			
105	CRISCI Olivier		1	
106	CROBBEDU LEONARDO			
107	DANASINO ELISA	1		
108	DANASINO GIUSEPPE	1		BARBERA GRAZIELLA
109	DE FEO GIULIA			
110	DE MARIA BRUNA	1		
111	DE MARIA CECILIA			
112	DE MARIA TIZIANA	1		
113	DE PILAR PEDRAZA MARIA		1	
114	DEBERNARDI LUCA	1		
115	DEL FABBRO Paola			
116	DESIRO' MASSIMO			
117	DESSI ANTONELLA	1		
118	DI BENEDETTO CARMELO			
119	DI GIACOMO GERLANDINA			
120	DONA' CLAUDIO	1		FONTANA SILVIA
121	DONDOGLIO EBE	1		
122	DONDOGLIO RENZA	1		PIDELLO Gian Marco
123	DONDOGLIO UGO	1		
124	FAELLA SABRINA			
125	FARINA Alessandro	1		
126	FARINA VITTORIO	1		MAGLIOLA PIETRO
127	FASOLETTI LUIGI			
128	FASOLETTI PATRIZIA			
129	FASSINA ALESSIA			
130	FAZZARI ANDREA			
131	FAZZARI CINZIA			
132	FERRANDO PATRIZIA BIGA			
133	FERRARIO PAOLO			
134	FERRARIS Luciana	1		FOGLIANO Francesco
135	FESTA BIANCHET ERICA			
136	FIORIMA PAOLA			
137	FOGLIANI ANNA	1		
138	FOGLIANO Laura	1		RONCHETTA BRUNA
139	FOGLIANO Andrea	1		

140	FOGLIANO CELESTINO	1		FOGLIANO MARIA ROSA
141	FOGLIANO ELENA	1		
142	FOGLIANO Francesco		1	
143	FOGLIANO MARIA ROSA		1	
144	FOGLIETTI AGNESE		1	
145	FOGLIETTI MARCO	1		SELVA CLAUDIA
146	FOJACA DANIEL ALDO			
147	FONTANA Laura		1	
148	FONTANA Silvano	1		
149	FONTANA SILVIA		1	
150	FORGNONE FRANCA	1		BALDI Mauro Maria
151	FRIGATTI DELIA			
152	FUMERO CATERINA			
153	FUMERO MARCO			
154	FUMERO MARIO			
155	FUMERO MILENA			
156	FUMERO ZACCARIA			
157	FURLANETTO Renato	1		FOGLIETTI AGNESE
158	FUSCO ALFREDO			
159	GAGGINO MASSIMILIANO		1	
160	GALFO ROSARIA			
161	GALLINA ROBERTO		1	
162	GAMBARO Nazzarena	1		
163	GATTO MAURO			
164	GAZZETTO ORIETTA			
165	GHIRARDI LIVIA			
166	GHIRARDI SILVIA			
167	GIONCO FERNARDA			
168	GIRELLI CLARA		1	
169	GIRELLI FERNARDO	1		MAGLIOLA ANDREA
170	GIRINO Davide	1		PIDELLO Anna
171	GIRINO GABRIELE	1		GIRINO Ilaria
172	GIRINO Ilaria		1	
173	GIVONE Lorena	1		
174	GODIO CORRADO			
175	GRAI Angela	1		
176	GROTTO MAFFIOTTI ROBERTO	1		BONFANTE Giovanni
177	GRUPPO STEFANIA			
178	GUARDIA ANNA			
179	GUARDIA RITA			
180	GUBERNATI BIANCA			
181	GUELPA ALBERTO			
182	GUELPA CAROLA			
183	GUELPA LORENZO			
184	GUGLIELMO Umberto	1		
185	GULMINI GIORGIO	1		
186	GULMINI ROBERTO			
187	GULMINI STEFANO			
188	GUSELLA MARA			
189	HUAMAN FLORES JAVIER			

190	HUAMAN OCHOA ARMANDO FRANCISCO			
191	IELASI SIMONE			
192	JORIOZ MIRIAM			
193	LACCHIA Cinzia	1		
194	LACCHIA MARIAROSA			
195	LANCELLA GIAN PAOLA			
196	LANZA DANIELE			
197	LAROCCA ALESSANDRO			
198	LAROCCA ANTONIO	1		
199	LAROCCA SANTINA RULLI			
200	LARSON ERIN GRACE			
201	LATERRA SALVATORE			
202	LEVIS RENZA	1		
203	LEVIS STEFANO	1		BETTINELLI DANIELE
204	LIPPIELLO DAVIDE			
205	LIVORNO ANNALISA			
206	LUNGHY CHRISTIAN			
207	LUNGHY LUISA			
208	MACCAGNO CAROLA			
209	MACRI NICOLA			
210	MAFFEI MARILENA			
211	MAFFEO CARLA	1		
212	MAGLIOLA ANDREA		1	
213	MAGLIOLA PIETRO		1	
214	MAGONI MAURICE	1		
215	MALAGOLI ARMANDO	1		
216	MALVERMI ALESANDRO			
217	MANTEGNA FILIPPO			
218	MANTELLI ALESSANDRO			
219	MARCHESI CECILIA			
220	MARCHESI FEDERICO			
221	MARCHESI FRANCESCO			
222	MARCHESI GIACOMO			
223	MARCHESI LORENZO			
224	MARCHESI ROBERTO			
225	MARCHESI STEFANO			
226	MARCHI RAFFAELLA			
227	MARRA STEFANO			
228	MARTINELLI ENRICO			
229	MASALA DANIELE			
230	MASCARO GIOVANNA	1		
231	MASSERANO IRENE			
232	MASSERANO SERENA			
233	MASSERRANO DANIELE	1		
234	MAZZONI PIER ANGELO		1	
235	MERCANDO Andrea		1	
236	MERCANDO BRUNO	1		MERCANDO Andrea
237	MERCANDO DARIO			
238	MERCANDO Filippo			
239	MERCANDO GIULIO			

240	MERCANDO Pietro			
241	MERLO FEDERICA	1		
242	MIGLIORATI ALESSIO			
243	MILANO MARIA ROSA			
244	MOCCI LORENA			
245	MOCCO ALESSIO			
246	MOLINO LOVA Giulia			
247	MOLINO LOVA Marina			
248	MOLINO LOVA MASSIMO		1	
249	MOLINO LOVA Taddeo			
250	MONDIN Cristina		1	
251	MONTICONE ALBERTO	1		SIMONE COSTANZA
252	MONTICONE ATTILIO			
253	MONTICONE GIANNA			
254	MONTICONE PAOLO			
255	MONTICONE SERGIO	1		
256	MORONE DAVIDE			
257	MORONE SARAH	1		CAPRA CLAUDIO
258	MOSCA Daniele	1		
259	MOSCA LUISA			
260	MOSCA PIETRO			
261	MULTARI GIUSEPPE			
262	MUNARIN IVANO	1		
263	NARDONE GIAN CARLO			
264	NEGRO GIOVANNI			
265	NEGRO MASSIMO	1		BELLETTI ANNA MARIA
266	NEIRETTI DAVIDE			
267	NEIRETTI MAURIZIO	1		CARLINO ZITA
268	NEIRETTI MICHELA			
269	NEIRETTI STEFANO	1		ARENA STEFANIA
270	NICCOLO EMANUELA			
271	NICOLETTA MARIA ROSA	1		
272	NICOLO ALESSANDRO			
273	NICOLO CAMILLA			
274	NICOLO FABIO			
275	NICOLO PIERO			
276	NINIVAGGI ANNA	1		MONDIN Cristina
277	NUVOLI VERONICA			
278	OCHOA PALOMINO FRANCESCA			
279	ORSO GIOVANNI			
280	PALA Stefano	1		GIRELLI CLARA
281	PALANDRI PAOLA	1		POLLETTA MICHELE
282	PANCERA ANGELICA			
283	PASTORETTO LUISELLA	1		MOLINO LOVA MASSIMO
284	PEDICINI MICHELLR			
285	PEDRAZZO ALESSANDRO	1		
286	PEDRAZZO Anita	1		CRISCI OLIVIER
287	PEDRAZZO Bharathi	1		
288	PEDRAZZO ELENA		1	
289	PEDRAZZO Marco	1		

290	PEDRAZZO MARINA			
291	PEDRAZZO PAOLO	1		PIVANO GIULIANA
292	PEDRAZZO Roberta	1		CORCOY Leandro
293	PEDRAZZO TULLIO			
294	PEDRON MASSIMO		1	
295	PELLICCIA VITTORIA			
296	PERALDO PIETRO			
297	PERINO EMANUELE	1		
298	PERINO Flaminia	1		
299	PERINO MARIA	1		
300	PERINO RIZ ALESSIA			
301	PEROTTO ARIANNA			
302	PERRATONE Federica	1		RICCARDO ALBERTO
303	PERSINI SERGIO	1		DE PILAR PEDRAZA MARIA
304	Petiva Davide	1		PETIVA MARCO
305	PETIVA FRANCA			
306	PETIVA MARCO		1	
307	PETRUCCIANI BRUNO			
308	PIANTINO LUCIANO			
309	PIANTONI LUCETTA			
310	PIDELLO Anna		1	
311	PIDELLO CLAUDIO	1		CERRA ELISA
312	PIDELLO EMANUELA			
313	PIDELLO Gian Marco		1	
314	PIDELLO GIANNA	1		GALLINA ROBERTO
315	PIDELLO MONICA			
316	PIN CLAUDIO		1	
317	PIN Fabrizio		1	
318	PIOVAN MARIA ROSA		1	
319	PIVANO ANNA			
320	PIVANO GIULIANA		1	
321	PIVANO MARIA	1		
322	PIVANO ROSANNA	1		
323	POLI SARA	1		
324	POLLETTA MICHELE		1	
325	POLLETTA SIMONE		1	
326	POLLETTA STEFANO	1		POLLETTA SIMONE
327	POLLONO ALICE		1	
328	POLLONO Andrea	1		POLLONO FEDERICO
329	POLLONO ELISABETTA	1		ROSSO SERGIO
330	POLLONO FEDERICO		1	
331	POZZO Francesca	1		
332	PRATI Andrea	1		RICCARDI CHIARA
333	PRATI EDOARDO			
334	PRIMON MARIA ELENA			
335	PUTIGNANO GIOVANNI	1		
336	PUTIGNANO LUCA	1		
337	RAISA EGIDIO	1		
338	RAISA Stefania	1		
339	RAITERI MARIA			

340	RAMELLA Alberto	1		
341	RAMELLA Massimo	1		
342	RAMELLA PICHETTO MARINA		1	
343	RAMELLA PICHETTO Paola	1		RAMELLA PICHETTO MARINA
344	RAMELLA PRALUNGO GIACOMO			
345	RAVINETTO LUCA	1		
346	REDOLFI MARCO BIGA			
347	REZZA SONIA			
348	RICCARDI CHIARA		1	
349	RICCARDO ALBERTO		1	
350	RIZZO ENRICA			
351	ROGGERO Marco	1		BOLZONELLA Grazia
352	ROMEO GIULIANO	1		
353	CROVELLA ANNA		1	
354	ROMERSA Cinzia			
355	ROMERSA PIER GIOVANNI	1		CROVELLA ANNA
356	RONCAROLO MARCO			
357	RONCHETA FRANCESCA			
358	RONCHETTA Angelo	1		RONCHETTA SARA
359	RONCHETTA BRUNA		1	
360	RONCHETTA FIORENZO	1		
361	RONCHETTA FRANCO	1		
362	RONCHETTA Guido	1		
363	RONCHETTA LAURA		1	
364	RONCHETTA LORENZO			
365	RONCHETTA SARA		1	
366	RONZANI MARCO (CAVALLI)			
367	RONZANI MASSIMO	1		
368	RONZANI SIMONETTA		1	
369	ROSSETTI DINO	1		
370	ROSSETTI MARCELLA			
371	ROSSETTI MARINA	1		
372	ROSSO SERGIO		1	
373	ROSSO WILMA		1	
374	RUBIN BARAZZA Barbara	1		FONTANA Laura
375	RUBIN BARAZZA MONICA			
376	RUBIN BARAZZA MONICA MOROSO			
377	RUBIN NEIRETTI ANCILLA		1	
378	RUBIN NEIRETTI PIERA		1	
379	RUBIN PEDRAZZO ANNA	1		
380	RUBIN PEDRAZZO Matilde	1		
381	RUBIN PEDRAZZO RENATO	1		
382	RUBIN PEDRAZZO Stefano	1		
383	SALITO DEA		1	
384	SANTACATERINA PAOLA			
385	SELLA DELFO			
386	SELVA CLAUDIA		1	
387	SIMONE COSTANZA		1	
388	SOGNO Teresa	1		TESTONI Marco
389	SORMANO ANDREA			

390	SORMANO SILVIA	1		
391	SPERANZA ROBERTO	1		
392	SPREAFICO CLAUDIA	1		
393	SQUIZZATO DANIELA	1		PEDRAZZO ELENA
394	SUPI DAVIDE			
395	TARTAGLIA ANTONIETTA		1	
396	TESTONI Marco		1	
397	THUMIGER MIRIAM			
398	TOMELINI GIAN FRANCO	1		
399	TONIOLO ROSANNA	1		
400	TRONEL CESARE	1		TRONEL MONICA
401	TRONEL MONICA		1	
402	TRUDETTINO FRANCESCO			
403	TURINETTI Marco		1	
404	VALCAUDA IVANA			
405	VANNUCCI STEFANIA			
406	VERCELLINO JACOPO	1		TURINETTI Marco
407	VERCELLONE CRISTINA		1	
408	VERCELLONE MARTINA			
409	VERCELLONE PAOLO	1		VERCELLONE CRISTINA
410	ZANON ALBINO		1	
411	ZANONE GIULIO			
412	ZOPPO RONZERO Elena	1		
413	ZUFFI ANDREA			
414	ZUFFI LORENZO			

TOTALE PRESENTI	149
TOTALE PRESENTI PER DELEGA	64

STATUTO

* * *

Articolo 1 - RAGIONE SOCIALE - SEDE

E' costituita la "**Associazione Teatro Popolare di Sordevolo**" con sede in Sordevolo (BI), Via Eugenio Bona, n. 35 - (Nel seguito chiamata **Associazione**).

A decorrere dal termine di cui all'articolo 104, comma 2 del D.Lgs. 117/2017 e dall'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, l'associazione assumerà nella sua denominazione l'acronimo "ETS" o dalla locuzione "Ente del terzo settore", i quali dovranno essere utilizzati nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. Fino al suddetto termine l'Associazione agirà in conformità al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 ed alle relative norme di attuazione.

Articolo 2 - SCOPO E FINALITA'

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, (ai sensi degli artt. 4, comma 1; 5, comma 1; 21, comma 1, 32 del D. Lgs. 117/2017) promuovendo interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale; l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso e attività benefiche a sostegno di soggetti svantaggiati (ric conducibili alle categorie di cui all'art. 5, comma 1, lettere f, i, k e u D. Lgs. 117/2017).

L'Associazione ha lo scopo principale di mantenere viva e di perpetuare l'antica tradizione della Passione di Sordevolo (nel seguito chiamata **Passione**), dare vita alla sua rappresentazione e promuovere, inoltre, attività di carattere culturale e/o ricreativo, impegnandosi in attività di beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate direttamente o mediante il sostegno di enti aventi tali finalità.

L'Associazione non ha scopo di lucro, essa è ente morale indipendente, apolitico, apartitico e aconfessionale e si atterrà ai seguenti principi: solidarietà, trasparenza, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione), i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo; pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle

attività diverse è rimessa al Consiglio Direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Essa potrà compiere altresì, nei limiti indicati dal Codice del Terzo Settore, quelle operazioni di carattere commerciale, mobiliare, immobiliare, ipotecario, locativo e finanziario, necessarie ed opportune per il miglior conseguimento dello scopo sociale; potrà inoltre prestare garanzie reali e fidejussioni.

Articolo 3 - DURATA

La durata dell'Associazione è indeterminata.

Articolo 4 - PATRIMONIO

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da elargizioni, erogazioni, donazioni o lasciti di soci o simpatizzanti dell'Associazione;
- b) dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione alla data di variazione del presente Statuto e da quelli che diverranno di proprietà dell'Associazione sia per atti tra vivi o a seguito di eredità;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione saranno unicamente impiegati per il perseguimento delle attività previste nell'oggetto dell'Associazione, con divieto di distribuzione degli stessi, nonché di eventuali fondi, riserve o capitale sotto qualsiasi forma diretta od indiretta a meno che la distribuzione o la destinazione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore aventi attività affini o analoghe a quelle dell'Associazione.

Per assicurare l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico del Terzo Settore, di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 e D. Lgs. 117/2017, si applica, in ogni caso, l'articolo 22, comma 4, D. Lgs. n. 117/2017, anche per quanto attiene la misura minima del patrimonio indisponibile, costituente il Fondo di Dotazione.

Articolo 5 - ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

L'esercizio sociale si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo prenderà in esame il Bilancio consuntivo redatto dal Tesoriere e validato dal Collegio dei Revisori dei Conti. Dopo l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Direttivo, il Bilancio dovrà essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approva-

zione entro il 31 (trentuno) marzo.

Il Consiglio Direttivo potrà, con propria delibera motivata, rimandare per un periodo massimo di ulteriori tre mesi la suddetta presentazione.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente del Terzo Settore, le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e in esso documenta il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte dall'Associazione.

Il bilancio di esercizio è redatto e pubblicato secondo le forme tecniche e le modalità stabilite dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione, qualora presenti ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero), dovrà redigere il bilancio sociale secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

Il Bilancio sociale, se sussistono le condizioni di redazione, viene depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato nel sito internet dell'Associazione.

Gli Organi della Associazione sono, altresì, tenuti alla redazione del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; e del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo Amministrativo, dell'Organo di Controllo, e degli altri Organi, ostensibili ai soci che ne facciano richiesta.

Articolo 6 - SOCI

Il numero dei soci ammessi è illimitato.

Possono essere soci coloro che condividono le finalità dell'Associazione, sia che siano persone fisiche, persone giuridiche e/o Enti privati o pubblici.

I soci possono essere: ordinari, sostenitori, onorari e volontari.

Sono soci ordinari tutti coloro che, iscritti regolarmente all'Associazione, hanno versato la quota annuale di iscrizione fissata dal Consiglio Direttivo; essi hanno diritto e dovere di partecipare alla vita sociale ed alle Assemblee dei soci e godono del diritto di voto attivo e passivo.

In caso di domande di ammissione a Socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà e gli stessi non hanno diritto di voto.

Sono soci sostenitori tutti coloro che intendono sostenere con contributo economico l'Associazione; essi hanno diritto di partecipare alla vita sociale ed alle Assemblee dei soci, ma non hanno diritto di voto.

	Sono soci onorari coloro che si sono contraddistinti per il loro impegno nei vari campi delle attività umane; la loro nomina spetta di diritto al Consiglio Direttivo con delibera motivata ed approvata all'unanimità e la loro nomina verrà portata a conoscenza dei soci durante la prima assemblea utile. I soci onorari hanno diritto di partecipare alla vita sociale ed alle Assemblee dei soci, ma non hanno diritto di voto. I soci volontari sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, operano per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali e sottoscrivono le quote associative. Il Socio volontario svolge la propria attività e mette a disposizione le proprie capacità e il proprio tempo in favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. La qualità di Socio Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione. L'attività del Socio Volontario non può essere retribuita in alcun modo. Ai Soci Volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e il Consiglio Direttivo deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. I volontari sono iscritti in apposito Registro dei Volontari. Articolo 7 - ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO La richiesta di adesione va presentata al Presidente dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, che è l'organo deputato a decidere sull'ammissione, si riserva di accettare o meno tale richiesta motivando, nell'ultimo caso, la sua decisione. In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e dei regolamenti interni, ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea ed a partecipare alla vita associativa. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, religione, possesso di cittadinanza italiana o straniera può essere posto a base del rifiuto di richiesta di adesione all'Associazione. I soci hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e mani-	

festazioni promosse dalla stessa, a riunirsi in Assemblea per

discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Il Consiglio Direttivo delibera l'ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda. Il Consiglio Direttivo deve decidere secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Presidente a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Articolo 8 - DOVERI e DIRITTI DEI SOCI

I soci ordinari e i volontari sono tenuti a corrispondere entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo la quota annua di iscrizione.

Ai soci ordinari e sostenitori è richiesto di partecipare, nei limiti delle singole possibilità, in modo attivo all'attività dell'Associazione nelle sue varie forme.

Gli associati hanno il diritto di:

- a) partecipare in Assemblea con uguale diritto di voto, compreso il diritto di elettorato attivo e passivo;
- b) essere informati di tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, e di parteciparvi;
- c) esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda di presa di visione al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo dei 15 (quindici) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati fin dal momento della loro iscrizione nel libro degli associati, sempre che essi siano in regola con l'eventuale versamento della quota associativa.

Gli associati hanno il dovere di:

- a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle fi-

		nalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali; b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali; c) versare l'eventuale quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo. Le quote e i contributi associativi, qualora previsti, non sono trasferibili, rivalutabili e rimborsabili. Articolo 9 - ESCLUSIONE DEI SOCI La qualifica di socio si perde: a) per morte; b) per dimissioni che sono consentite al socio in qualunque momento e devono essere formalizzate con lettera; c) per sospensione temporanea con provvedimento da adottare da parte del Collegio dei Probiviri e ratificato dal Consiglio Direttivo. Il provvedimento di sospensione può essere preso, previa ammonizione o diffida scritta, nel caso in cui il socio tenga un comportamento giudicato indegno o in contrasto con le attività sociali dell'Associazione; d) nel caso in cui il Socio non versi la quota annua di iscrizione entro un termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima Assemblea regolarmente convocata; gli eventuali appelli eventualmente proposti dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. I soci dichiarati esclusi o sospesi non hanno diritto né al rimborso della quota annua d'iscrizione versata né a partecipare alla vita sociale e alle assemblee dell'Associazione. Articolo 10 - ASSICURAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E VOLONTARI I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017. Articolo 11 - ORGANI SOCIALI Sono organi sociali dell'Associazione:	
--	--	---	--

- l'Assemblea dei soci;

- il Consiglio Direttivo;

- il Collegio dei Probiviri;

- l'organo di controllo, nominato qualora si verificano le condizioni di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo settore;

- l'organo di revisione, nominato qualora si verificano le condizioni di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo settore.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei membri dell'organo di controllo che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Articolo 12 - ASSEMBLEA DEI SOCI

Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie e/o straordinarie.

Le convocazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie spettano al Consiglio Direttivo con preavviso di almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per le convocazioni e devono essere convocate con mezzo che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione, con contestuale comunicazione contenente:

a) la data, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione;

b) l'ordine del giorno.

In seno alle assemblee ogni socio può farsi rappresentare con delega scritta da un altro socio ed ogni socio potrà rappresentare con delega scritta soltanto un'altro socio.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o in mancanza dello stesso dal Vice Presidente; in mancanza di ambedue l'assemblea nomina il suo Presidente scegliendolo fra i membri del Consiglio Direttivo. Spetta al Segretario del Consiglio Direttivo constatare la regolarità delle deleghe, il diritto di intervento e controllare il risultato delle votazioni; nel suo compito può farsi coadiuvare da altri membri del Consiglio Direttivo.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberanti con la maggioranza e con le modalità previste dall'art. 21, codice civile.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione.

L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il

Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'ASSEMBLEA ORDINARIA deve essere convocata almeno una volta all'anno, nei tempi e nei termini previsti dal precedente articolo 5.

Le **ASSEMBLEE STRAORDINARIE** saranno convocate dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo riterrà opportuno e/o necessario ed, in ogni caso, nelle seguenti eventualità:

a) Per richiesta dei soci

Quando almeno un quarto dei soci ordinari aventi diritto al voto ne faccia esplicita richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata contenente gli argomenti da indicare nell'ordine del giorno.

In questo caso il Consiglio Direttivo dovrà prima convocare ed incontrare gli estensori della richiesta in una seduta congiunta per discuterne gli argomenti indicati e successivamente, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla seduta congiunta, potrà, se necessario, convocare l'Assemblea Straordinaria previa approvazione della maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) del Consiglio Direttivo.

b) Per indizione di un ciclo di Rappresentazioni della Passione

Il Consiglio Direttivo, cui spetta l'onore e l'onere di perpetuare la Passione e dare quindi pieno adempimento al dettato dell'art. 2, in occasione di ogni edizione della rappresentazione della Passione, almeno sei mesi prima dell'inizio del ciclo di spettacoli, oltre a quanto previsto per la normale prassi di convoca, deve convocare un'Assemblea Straordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo dell'edizione stessa redatto dal Direttore in collaborazione con il Tesoriere e fatto proprio dal Consiglio Direttivo.

Durante questa Assemblea Straordinaria sarà richiesta, sia in prima che in seconda convoca, una maggioranza qualificata di presenze fisiche o per delega superiore al 50% (cinquanta per cento) dei soci ordinari.

L'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio preventivo, che è atto determinante e definitivo per l'attuazione di quel ciclo di rappresentazioni della Passione, deve essere approvata dai 2/3 (due terzi) dei voti validi.

c) Non indizione di un ciclo di Rappresentazioni della Passione

Nel caso in cui sopraggiungano eventi straordinari, tali da non permettere e/o garantire la messa in scena della Passione, previa consultazione degli Enti che hanno sostenuto la Rappresentazione negli ultimi cinque anni, sarà convocata u-

n'Assemblea da parte del Consiglio Direttivo per non indire un ciclo di rappresentazioni della Passione.

Durante questa assemblea sarà richiesta, sia in prima che in seconda convoca, una maggioranza qualificata di presenze fisiche superiore al 50% (cinquanta per cento) dei soci ordinari e l'approvazione deve essere dei 2/3 (due terzi) dei voti validi.

d) Per rinnovo del Consiglio Direttivo

L'atto di approvazione del Bilancio Consuntivo di un ciclo di rappresentazioni della Passione da parte dell'Assemblea determina la decadenza del Consiglio Direttivo.

E' prassi ormai consolidata procedere, in seduta stante, al rinnovo del medesimo tramite ricostituzione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea ed alla costituzione del seggio elettorale.

L'assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo dovrà essere presieduta da un Presidente eletto dall'assemblea e si dovranno nominare un Segretario e due Scrutatori scelti tra i soci e si dovrà allestire un seggio per le operazioni di voto e di scrutinio.

Concluse le votazioni da parte dei soci, si procederà con le operazioni di scrutinio che si concluderanno con la nomina dei nuovi membri del Consiglio Direttivo e dei tre membri supplenti. Tali nomine verranno formalizzate dal Presidente di seggio tramite la compilazione di un verbale controfirmato dagli scrutatori dove verranno indicati i nomi ed i relativi voti ricevuti da ognuno.

Il socio avente maggiori voti, provvederà alla comunicazione scritta della nomina agli altri membri ed alla prima convoca del nuovo Consiglio Direttivo entro 15 (quindici) giorni dalla data della votazione.

Articolo 13 - POTERI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

In particolare è compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo settore;
- f) eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo settore;
- g) decidere con provvedimento irrevocabile sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- h) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Diretti-

vo per il funzionamento dell'Associazione;

i) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'articolo 28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;

j) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

k) eleggere il Presidente, il Segretario e gli Scrutatori per l'allestimento del seggio elettorale per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo;

è compito dell'assemblea straordinaria:

l) approvare le modifiche al presente Statuto che le verranno sottoposte;

m) sciogliere l'Associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza assoluta di voti, ad eccezione di quelle concernenti la modifica dello Statuto sociale per le quali occorre la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei voti validi dei soci effettivi, regolarmente iscritti, presenti all'Assemblea generale.

Articolo 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di sei ad un massimo di diciassette consiglieri effettivi eletti oltre ad altri tre consiglieri supplenti eletti con le stesse modalità dall'Assemblea dei soci tra i soci ordinari non sospesi od esclusi dall'Associazione. Farà parte di diritto del Consiglio il Sindaco del Comune di Sordevolo.

Il Consiglio dura in carica cinque anni ed i membri sono rieleggibili.

In caso di decesso o dimissioni di un consigliere il Consiglio stesso dovrà sostituirlo con un consigliere supplente scelto in base all'ordine di votazione.

Eventuali membri supplenti potranno essere convocati solo dopo la prima seduta ufficiale del neo Consiglio Direttivo eletto, seduta che verrà convocata come indicato nel precedente articolo 11.

Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono trascritte su apposito verbale che va firmato dal Presidente e dal Segretario.

Nessun compenso, a nessun titolo, spetterà ai soci chiamati a ricoprire cariche sociali. Agli stessi potrà competere, ricorrendone i presupposti, il solo rimborso delle spese vive anticipate in nome e per conto dell'Associazione.

Articolo 15 - POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri sia per la gestione ordinaria che straordinaria dell'Associazione senza limitazione alcuna salvo quanto per Statuto o per legge è demandato all'Assemblea dei soci, al Collegio dei Revisori dei Conti e al Collegio dei Probiviri.

Le delibere verranno prese con votazioni, segrete o palesi, a maggioranza; in caso di parità sarà decisivo il voto del Presidente.

In particolare, il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) nominare il Presidente, Vicepresidente, il Segretario dell'Associazione, il Direttore, ed il Tesoriere;
- e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
- j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- l) eseguire le delibere dell'Assemblea;
- m) deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci;
- n) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività sociali;
- o) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati;
- p) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- q) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- r) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione dell'Associazione;
- s) attribuire, ove necessario, la qualifica e le mansioni di Datore di Lavoro ai sensi dell'articolo 2, D.Lgs. 81/08.

Articolo 16 - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi.

Esso potrà costituirsi in giudizio sia esso civile, penale o amministrativo.

Nei casi di urgenza, assistito dal Vice Presidente od in assenza di questi dal Segretario, potrà assumere i poteri veri e propri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica del proprio operato da parte dello stesso Consiglio entro 20 (venti) giorni.

Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo e le Assemblee sia ordinarie che straordinarie tramite comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno.

Articolo 17 - VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Vice Presidente del Consiglio Direttivo potrà essere dele-

gato dal Presidente a rappresentarlo nelle funzioni a lui de-

mandate. In caso di assenza del Presidente, egli ne assumerà temporaneamente la carica e le funzioni con obbligo di ratifica da parte del Consiglio Direttivo entro 20 (venti) giorni. In caso di decesso o dimissioni del Presidente, egli ne assumerà la carica e le funzioni con obbligo di ratifica da parte del Consiglio Direttivo entro 20 (venti) giorni.

Articolo 18 - DIRETTORE

Il Direttore ha la responsabilità della gestione degli interventi organizzativi ed artistici connessi con la realizzazione della rappresentazione della Passione e delle altre iniziative promosse dall'Associazione nel rispetto dell'art. 2 del presente statuto.

Il Direttore:

- nominerà le Commissioni di studio ed operative e ne avrà di diritto la presidenza;
- nominerà, previa approvazione del Consiglio Direttivo, i Responsabili delle Commissioni di studio ed operative scegliendoli tra i componenti il Consiglio Direttivo;
- dovrà sempre rispondere del proprio operato al Consiglio Direttivo e tramite questo all'Assemblea dei soci.

Articolo 19 - SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Segretario potrà essere delegato dal Presidente a rappresentarlo nelle funzioni a lui demandate.

Il Segretario del Consiglio Direttivo ha il compito di:

- dirigere ed organizzare i servizi di segreteria;
- coordinare l'attività degli Organi dell'Associazione.

Articolo 20 - TESORIERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Tesoriere potrà essere delegato dal Presidente a rappresentarlo nelle funzioni a lui demandate.

Il Tesoriere del Consiglio Direttivo ha il compito di:

- tenere la contabilità dell'Associazione;
- predisporre annualmente il Bilancio consuntivo dell'Associazione da sottoporre ai Revisori dei Conti.

Articolo 21 - ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo, qualora nominato ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 117/2017, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile.

L'organo di controllo rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione de-

gli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 22 - ORGANO DI REVISIONE

L'organo di revisione, qualora nominato ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 117/2017, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.

L'organo di revisione rimane in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Articolo 23 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri scelti tra i soci ordinari o onorari dell'Associazione non sospesi od esclusi o da persone esterne all'Associazione che abbiano provata esperienza nei settori pubblico/politico/amministrativo.

Nel suo seno verrà eletto un Presidente.

Il Collegio dei Probiviri provvede:

- su richiesta del Consiglio Direttivo, o di propria iniziativa, ad applicare le sanzioni previste dal presente Statuto a carico dei soci dell'Associazione;
- all'esame dei contenziosi, tra i soci ed il Consiglio Direttivo, originati dalle disposizioni contenute nello Statuto o nel Regolamento.

Le decisioni del Collegio sono insindacabili.

Nessun compenso, a nessun titolo, spetterà ai tre membri del Collegio dei Probiviri.

Articolo 24 – NORME GENERALI

I componenti del Consiglio Direttivo che, senza giustificato motivo non intervengono, durante un esercizio sociale, a più di tre riunioni consecutive o si allontanino prima della fine dei lavori, saranno sanzionati a norma di Regolamento.

Qualora durante il periodo di durata delle cariche vengano a mancare uno o più componenti il Consiglio Direttivo subentra di diritto il primo dei membri supplenti eletti ed in caso di parità di voti subentra il socio con maggiore anzianità nell'Associazione.

Qualora venga a mancare qualche componente del Consiglio Direttivo che ricopra cariche statutarie, si dovrà provvedere entro 15 (quindici) giorni alla rielezione della o delle cariche rimaste vacanti.

Qualora vengano a mancare sia il Presidente che il Vice Presidente, la convocazione del Consiglio Direttivo per il rinnovo delle cariche vacanti dovrà essere fatta entro 15 (quindici) giorni dal Segretario e/o dal componente il Consiglio Direttivo con maggiore anzianità di socio, il quale assumerà la funzione di Presidente reggente.

Per quanto riguarda l'operatività dell'Associazione si rimanda al Regolamento; lo stesso potrà essere modificato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea dei soci.

Per quanto non contemplato nel presente statuto, valgono le norme di legge in materia di associazioni.

Articolo 25 – SCIoglimento

La delibera di scioglimento dell'Associazione è demandata esclusivamente all'Assemblea dei soci, la quale nominerà, per votazione, uno o più liquidatori, scelti tra i soci o anche esterni, stabilendone i compiti, impartendole direttive operative di massima e fissandone il compenso.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento nomina anche uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio residuo, il quale dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore.

Articolo 26 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano il Codice del Terzo settore e le disposizioni attuative dello stesso, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili,

L'efficacia delle norme del presente Statuto che fanno riferimento agli Enti del Terzo Settore è subordinata all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore. Sino al verificarsi di tale condizione sospensiva resta applicabile all'Associazione la disciplina vigente.
